

Prima Conferenza Nazionale
Manutenzione e Cura del Territorio a Rischio
Alluvioni, Frane, Terremoti: Problemi e Soluzioni

Sala dei Notari, Palazzo dei Priori
Perugia, Martedì 25 giugno 2013



Ore 08.30 - 13.00 Sessioni Parallele di Lavoro
Manutenzione e cura del Territorio a Rischio Alluvioni
Manutenzione e cura del Territorio a Rischio Frane
Manutenzione e cura del Territorio a Rischio Terremoti

Ore 14.15 Sessione Plenaria
Conferenza, Discussione-Dibattito Politico Istituzionale

*Alta Scuola sostiene la candidatura
a capitale europea della cultura di*



a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



L'evento è organizzato da Alta Scuola in collaborazione con: Regione Umbria, Comune di Perugia, CNR IRPI - Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, ed Osservatorio per il controllo e la manutenzione permanente del Colle di Todi e della Rupe di Orvieto.

L'evento è realizzato sotto gli auspici dell'UNESCO, UnWater WWAP World Water Assessment Programme.

L'evento è realizzato con il patrocinio di: Comune di Orvieto, Comune di Spoleto, Comune di Todi, AGI Associazione Geotecnica Italiana, AGI-IGS Sezione Italiana dell'International Geosynthetics Society, ANIDIS Associazione Nazionale Italiana di Ingegneria Sismica, Ordine dei Geologi della Regione Umbria, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Perugia, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia ed Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Perugia.

L'evento è collegato al Corso di Formazione (Summer School) "La Manutenzione delle Opere e del Territorio" (Todi, 10-12 Luglio 2013) ed alle giornate di incontri che si terranno ad Esonda (Ferrara, 18-20 Settembre 2013) ed al SAIE (Bologna, 16-19 Ottobre 2013), coordinate da Alta Scuola ed AGI.

L'evento è realizzato con il supporto del Comune di Perugia e del Progetto Umbria WiFi.



a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



ALTA SCUOLA

www.altascuola.org

L'Alta Scuola, Scuola di Alta Specializzazione e Centro Studi per la Manutenzione e Conservazione dei Centri Storici in Territori Instabili, è un'Associazione Culturale e Scientifica no profit istituita nel 1999 dalla Regione Umbria e dai Comuni di Orvieto e Todi su iniziativa dell'Osservatorio per il Controllo e la Manutenzione Permanente della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi. Successivamente è divenuto socio anche il Comune di Spoleto.

Gli ambiti di operatività dell'Associazione sono: attività scientifiche culturali, didattiche e di ricerca; assistenza specialistica e consulenza nei settori del rischio sismico ed idrogeologico; prevenzione e protezione degli eventi calamitosi e delle situazioni di dissesto delle aree instabili del territorio e delle opere insistenti o previste su tali aree.

L'Alta Scuola ha svolto numerose attività scientifiche e didattiche sui temi propri della mission statutaria con partecipazione della comunità scientifica nazionale e internazionale.

Tra le attività didattiche realizzate:

- i Master postuniversitari di Alta Specializzazione in Manutenzione e Conservazione dei Centri Storici in Territori Instabili, i Seminari Internazionali EMAS, il Seminario UNESCO "Water for Life", il Convegno Internazionale "I Geosintetici per il rinforzo del terreno", il Workshop Internazionale "Movimenti Fransi Lenti - Monitoraggio e modellazione" e le Conferenze Internazionali "Il Contratto di Fiume: Strumento per la gestione e riqualificazione dei paesaggi fluviali e delle aree a rischio idrogeologico" e "Grandi Opere di Ingegneria Civile in Italia";
- il Corso di Formazione Professionale "La Progettazione di Opere Geotecniche in Campo Sismico", in collaborazione con AGI e Regione Emilia-Romagna, I e II Edizione 2013;
- dal 2010, il Ciclo di Conferenze annuale con il patrocinio, tra gli altri, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, dell'Associazione Geotecnica Italiana, dell'Associazione Nazionale Italiana di Ingegneria Sismica e delle Regioni Umbria ed Emilia-Romagna, tra gli incontri di maggior rilievo si riportano:
 - ✓ Risposta sismica e stabilità dei sistemi geotecnici e strutturali
 - ✓ Salvaguardia e conservazione dei Beni Architettonici
 - ✓ La geotecnica per uno sviluppo sostenibile: stabilità dei versanti ed infrastrutture
 - ✓ Le cave: fonti di materiali per l'edilizia. Pianificazione, coltivazione e recupero
 - ✓ Il monitoraggio come strumento di studio dei fenomeni di dissesto
 - ✓ Nuove tecnologie e metodologie per la caratterizzazione e la MIS di siti contaminati
 - ✓ Strumenti GIS per la difesa del territorio
 - ✓ Nuove tecnologie per il monitoraggio geotecnico-strutturale

a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



MANUTENZIONE

“ ... la combinazione di tutte le azioni tecniche, specialistiche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare un'opera o un impianto nella condizione di svolgere la funzione prevista dal provvedimento di approvazione del progetto ... ”

(D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 art 3 lettera n)

Alluvioni, frane, terremoti, colpiscono con sempre maggiore frequenza il territorio del nostro Paese, caratterizzato da borghi e città storiche, da pregiati paesaggi, da agglomerati industriali posti lungo i fiumi e da infrastrutture lineari, da opere e da impianti, che necessitano sempre più di interventi di conservazione, riqualificazione e di manutenzione previsti anche dalle leggi sui lavori pubblici, che sono però poco realizzati se non sistematicamente ignorati. **Il territorio antropizzato, ricco di costruito**, di opere di ingegneria e di architettura realizzate nel tempo e quello ancora libero, che viene osservato, sorvegliato, monitorato, non è più trattato con la cura e con la manutenzione che invece sarebbe oggi necessaria, come facevano i nostri avi.

I fiumi non sono più visti come reti della naturalità, ma anzi l'antropizzazione è andata a soffocarli, tanto che questi fiumi, in ragione anche dei cambiamenti climatici in atto, reclamano spazi e confini a loro sottratti, con ricorrenza di disastri non solo economici, ma anche luttuosi. E la manutenzione dei fiumi e delle opere idrauliche non è perseguita “prima” anzi, nuovi interventi strutturali di “prevenzione” vengono realizzati sempre “dopo” i disastri, con opere che poi, una volta realizzate, sono spesso dimenticate.

Le frane si ripetono con sempre maggiore frequenza ad ogni evento idrologico, anche non estremo e mettono in crisi la viabilità, interrompono le comunicazioni, quando non provocano disastri su abitati già dichiarati a rischio, da tempo catalogati, nei cui territori però non si vedono arrestarsi le politiche di occupazione di suolo, territorio che poi, se montano e anche abbandonato, non è più mantenuto e concorre alle cause dei disastri.

I terremoti, in questo Paese geologicamente giovane e a grande rischio sismico, stanno, nell'ultimo periodo, provocando disastri inattesi in zone anche a bassa sismicità, quasi a volere, loro, i terremoti, richiamare l'attenzione degli scienziati e dei decisori **sulla necessità di un “cambiamento climatico”, di un nuovo atteggiamento nei confronti del nostro territorio** da tempo ormai riconosciuto ad assodato e conclamato rischio da frane, alluvioni e terremoti.

Professori, giornalisti, professionisti, scienziati e politici hanno recentemente detto e ripetuto che viviamo in un periodo climatico instabile che rende e renderà sempre di più instabile il nostro territorio e che molti di questi disastri si potrebbero **attenuare o addirittura evitare se si attuasse una capillare Manutenzione del Territorio e del Costruito**, anche in termini di prevenzione sismica che, oltre ad evitare perdite di vite umane, eviterebbe anche un enorme dispendio di risorse economiche necessarie alle successive e sempre più frequenti opere di

a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



ricostruzione. E molte risorse pubbliche sono state spese in passato per realizzare opere pubbliche di difesa dai rischi idraulici, idrogeologici ed anche sismici, sempre dopo le catastrofi, opere esistenti, che devono funzionare e per le quali nessun programma nazionale di manutenzione e di prevenzione sismica è mai stato ancora previsto.

Alta Scuola (www.altascuola.org), Associazione Culturale e Scientifica tra la Regione Umbria e i Comuni di Orvieto, Todi e Spoleto, la cui principale mission è quella della **“Manutenzione e Conservazione dei Centri Storici in Territori Instabili e dei Beni Culturali”**, organizza il 25 Giugno a Perugia, una giornata di riflessione sulla necessità di avviare una **nuova governance della manutenzione e cura dei territori Italiani a rischio** di frana, di alluvioni e di terremoti, nella convinzione che la **manutenzione e la cura del territorio a rischio e del suo costruito** sia da considerare un **grande intervento strutturale capace di contribuire alla crescita culturale e allo sviluppo economico di questo nostro Paese**.

Il Clima è cambiato: le frane, le alluvioni i terremoti parlano, ci chiedono nuove forme di convivenza con la collettività senza più “danni” eccessivi e senza più “eventi luttuosi”.

L'evento sarà preceduto da un'anteprema che si svolgerà al mattino di **martedì 25 giugno**, che vedrà lo svolgimento di tre sessioni parallele coordinate da esperti in materia, dedicate alla manutenzione e alla cura del territorio a rischio da frana, a rischio di alluvioni e a quello a rischio da terremoti, per mettere a punto documenti di indirizzo partecipati contenenti soluzioni e proposte operative da fornire al nuovo Governo e al Parlamento.

Nel pomeriggio, dopo l'illustrazione dei documenti usciti dalla tre sessioni di lavoro del mattino da parte dei coordinatori, si svolgerà una discussione-dibattito sul tema **“QUALI SOLUZIONI PER QUALI PROBLEMI”**, con l'obiettivo di trasferire ai decisori politico istituzionali, spunti operativi per una **“nuova governance”**, una nuova stagione, una **“new green maintenance” del territorio a rischio di Alluvioni, Frane e Terremoti**, da inserire nei redigendi nuovi documenti di programmazione economica e finanziaria.

Al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, invitato a partecipare, saranno affidate le conclusioni della giornata.

DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA DELLA CONFERENZA

| | |
|----------------------|--|
| Endro Martini | Alta Scuola |
| Giorgio Pineschi | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare |
| Filippo M. Soccodato | Alta Scuola |

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

| | |
|----------------|-------------|
| Paola Cerchice | Alta Scuola |
|----------------|-------------|

a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



PROGRAMMA SESSIONI PARALLELE

SESSIONE I - TERRITORIO A RISCHIO ALLUVIONI

Sala dei Notari, Palazzo dei Priori, Municipio di Perugia (Piazza IV Novembre)

Saluto di apertura: **Silvano Rometti**, Assessore Ambiente Regione Umbria

COORDINAMENTO DI SESSIONE

Carlo Ferranti

Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piani e Programmi

Angelo Viterbo

Regione Umbria, Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

- 8:30 Registrazione dei partecipanti
- 9:00 Saluto delle Autorità
- 9:30 Relazioni ad invito
- 12:00 Discussione partecipata
- 12:30 Redazione del documento propositivo e conclusioni

RELAZIONI AD INVITO

- Francesco Puma Autorità di Bacino Fiume Po
La gestione integrata dei bacini idrografici: aspetti tecnici e organizzativi
- Vera Corbelli Autorità di Bacino Fiumi Liri, Garigliano, Volturno
Pianificazione delle acque, gestione del rischio alluvioni nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale
- Giancarlo Mantovani Consorzio di Bonifica Delta Po
Sicurezza idraulica e manutenzione in un territorio soggiacente il livello del mare: il Delta Po
- Quintilio Napoleoni Sapienza Università di Roma
L'analisi di affidabilità degli argini come strumento di programmazione della loro manutenzione
- Andrea Sisti Consiglio Nazionale degli Agronomi Forestali
Agricoltura e forestazione come buone pratiche di gestione del territorio
- Giorgio Zampetti Legambiente
Prospettive della manutenzione come contributo alla prevenzione del rischio idrogeologico
- Nicola Berni Centro Funzionale Protezione Civile Regione Umbria
Fiumi Lunghi e Fiumi Corti: criticità e prospettive nel sistema di allertamento
- Gianluca Paggi Provincia di Perugia, Servizio Idraulico
Nuovi approcci sperimentali di manutenzione partecipata dei fiumi
- Massimo Bastiani Tavolo Nazionale Contratti di Fiume Ag.21
Contratti di Fiume per uscire dalla cultura del rischio e dell'emergenza

a cura di:

in collaborazione con:

sotto gli auspici di:

con il patrocinio di:



PROGRAMMA SESSIONI PARALLELE SESSIONE II - TERRITORIO A RISCHIO FRANE

Salone d'Onore, Palazzo Donini, Giunta Regionale (Corso Vannucci)

Saluto di apertura: **Stefano Vinti**, Assessore LL.PP. e mitigazione rischio sismico e geologico

COORDINAMENTO DI SESSIONE

Fausto Guzzetti CNR - IRPI, Direttore
Claudio Margottini ISPRA - Comune di Orvieto

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

8:30 Registrazione dei partecipanti
9:00 Saluto delle Autorità
9:30 Relazioni ad invito
12:00 Discussione partecipata
12:30 Redazione del documento propositivo e conclusioni

RELAZIONI AD INVITO

- Luciano Picarelli Il Università di Napoli - AGI
Conoscenza come sintesi di osservazione, teoria e verifica, e questo tanto più nell'ambito delle geoscienze
- Maddalena Mattei Gentili Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Il dissesto idrogeologico: i costi sostenuti e le linee di programmazione
- Nicola Casagli Università di Firenze
Riflessioni sull'impatto sociale ed economico del rischio idrogeologico
- Gian Vito Graziano Consiglio Nazionale dei Geologi
La gestione del rischio idrogeologico: ex post o ex ante?
- Furio Dutto Provincia di Torino, Dipartimento Protezione Civile
La gestione del rischio geoidrologico nel territorio alpino: previsione, manutenzione e disseminazione
- Marcello Principi Autorità di Bacino Regionale delle Marche
Rischio idrogeologico-idraulico e manutenzione in bacini idrografici prossimi al mare
- Pierluigi Tamburi Regione Umbria, Servizio Geologico e Sismico
Il sistema degli Osservatori Umbri per il monitoraggio e la manutenzione permanente
- Alessandro Trigila ISPRA - Roma
Misure e interventi diffusi in ambito agro-forestale per la mitigazione del dissesto da frana
- Massimo Ciabocchi Comunità Montana Catria Nerone UNCEM Marche
La cura della montagna nel sistema idrogeologico Marchigiano

a cura di:

in collaborazione con:

sotto gli auspici di:

con il patrocinio di:



PROGRAMMA SESSIONI PARALLELE SESSIONE III - TERRITORIO A RISCHIO SISMICO

Sala della Partecipazione, Palazzo Cesaroni, Consiglio Regionale (Piazza Italia)

Saluto di apertura: **Eros Brega**, Presidente del Consiglio Regionale

COORDINAMENTO DI SESSIONE

Luca Martelli *Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico Sismico e dei Suoli*
Luciano Tortoioli *Regione Emilia-Romagna, Struttura del Commissario*

PROGRAMMA DELLA SESSIONE

- 8:30 Registrazione dei partecipanti
- 9:00 Saluto delle Autorità
- 9:30 Relazioni ad invito
- 12:00 Discussione partecipata
- 12:30 Redazione del documento propositivo e conclusioni

RELAZIONI AD INVITO

- Aldo Mancurti *Ministero dell'Economia e Fin., Coordinatore Ricostruzione L'Aquila*
Ricostruzione de L'Aquila: l'avvio di una nuova fase
- Vincenzo Petrini *CTS Emilia-Romagna*
Prevenzione degli effetti del sisma su edifici industriali prefabbricati
- Fabrizio Brammerini *Dipartimento Nazionale Protezione Civile*
Strategie di mitigazione del rischio sismico: microzonazione sismica e pianificazione
- Massimo Baglione *Regione Toscana*
Il contributo del modello geologico di sottosuolo per la redazione degli studi di microzonazione sismica
- Vincenzo Pane *Università di Perugia*
Progettazione geotecnica e valutazione della vulnerabilità sismica: approcci innovativi e tendenze
- Massimo Mariani *Consiglio Nazionale degli Ingegneri*
Evoluzione degli interventi provvisori post sismici sugli edifici
- Umberto Piccioni *Regione Umbria*
Il Terremoto di Spina di Marsciano e la risposta del costruito antico e recente
- Antonio Borri *Università di Perugia*
La certificazione sismica degli edifici: proposte dall' Umbria

a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



PROGRAMMA SESSIONI PLENARIA QUALI SOLUZIONI PER QUALI PROBLEMI

Sala dei Notari, Palazzo dei Priori

APERTURA CONFERENZA

13:15 **Welcome Coffee**
Sala del Grifo e del Leone, Piazza IV Novembre - Lato Loggiato Palazzo dei Priori

14:15 **Saluto delle Autorità**
Wladimiro Boccali, Sindaco di Perugia
Michela Miletto, Deputy Coordinator, UN WWAP UNESCO

Apertura dei Lavori
Lucio Ubertini, Presidente Onorario Alta Scuola

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PROPOSITIVI SULLA MANUTENZIONE E CURA DEL TERRITORIO A RISCHIO

14:30 **Introduzione alla Sessione**
Stefano Aversa (Chairman) Presidente AGI Associazione Geotecnica Italiana

14:45 **Territorio a Rischio Alluvioni** *(Rapporteurs di Sessione: C. Ferranti, A. Viterbo)*

15:05 **Territorio a Rischio Frane** *(Rapporteurs di Sessione: F. Guzzetti, C. Margottini)*

15:25 **Territorio a Rischio Sismico** *(Rapporteurs di Sessione: L. Martelli, L. Tortoioli)*

DISCUSSIONE-DIBATTITO POLITICO-ISTITUZIONALE: QUALI SOLUZIONI PER QUALI PROBLEMI

15:45 *Endro Martini (Chairman) Alta Scuola*

INTERVENGONO

- Stefano Aversa *Presidente AGI - Università di Napoli Parthenope*
- Franco Braga *Presidente ANIDIS - Sapienza Univ. di Roma - già Sottosegretario MiPAAF*
- Wladimiro Boccali *ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani*
- Giorgio Cesari *Segretario Generale Autorità di Bacino del Fiume Tevere*
- Bernardo De Bernardinis *Presidente ISPRA Ambiente*
- Rocco Girlanda *Sottosegretario Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*
- Giampiero Giulietti *Commissione Parlamentare Bilancio, Tesoro e Programmazione*
- Marco Vinicio Guasticchi *Presidente UPI Umbria*
- Silvano Rometti *Regione Umbria, Assessore all'Ambiente*
- Francesco Scoppola *MiBAC, Direttore D.R. Umbria*
- Diego Zurli *Regione Umbria, Direttore Area Territorio e Infrastrutture*

17:30 **Conclusioni**
Andrea Orlando Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (invitato, da confermare)

a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



COME ARRIVARE A PERUGIA



con il treno:

- per informazioni aggiornate su tratte ed orari, si consiglia di consultare il sito www.trenitalia.com



con l'aereo:

- fino a Roma, e poi in treno dalla Stazione Roma Termini oppure Roma Tiburtina.
- fino a Roma, e poi in pullman direttamente dall'Aeroporto di Roma Fiumicino con le autolinee Sulga (www.sulga.it).
- collegamento con l'Aeroporto Internazionale dell'Umbria (Sant'Egidio, PG) da/per Trapani e Cagliari (www.airport.umbria.it).



con l'automobile:

- da Nord:
- prendere l'uscita di Valdichiana dell'Autostrada A1 (circa 30 km dopo l'uscita di Arezzo) e immettersi sul raccordo autostradale Perugia-Bettolle. Prendere l'uscita San Faustino e proseguire verso la Stazione ferroviaria Fontivegge. Da qui seguire le indicazioni per il centro.
- da Sud:
- Prendere l'uscita di Orte dell'Autostrada A1 (circa 60 km dopo Roma Nord), immettersi sulla superstrada Orte-Terni-Perugia-Cesena (E45) e seguire le indicazioni per Perugia. Imboccare quindi il raccordo autostradale Perugia - Bettolle e prendere l'uscita San Faustino e proseguire verso la Stazione ferroviaria Fontivegge. Da qui seguire le indicazioni per il centro.

COME ARRIVARE ALLE SEDI DELLE CONFERENZE



in automobile:

le Sedi delle Conferenze sono situate nella Zona a Traffico Limitato (turismo.comune.perugia.it), è consigliabile raggiungere uno dei parcheggi limitrofi:

- Mercato Coperto, in Via del Mercato (Tel. 0755722157), accesso accanto Galleria Kennedy, collegamento con ascensore.
- Viale Pellini, in Viale Pellini (Tel. 0755736319), collegamento con scale mobili.
- Briglie di Braccio, in Via Ripa di Meana (Tel. 0755730140), collegamento con ascensore e scale mobili.

a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



- Piazza Partigiani, in Piazza Partigiani (Tel. 0755732506), collegamento con scale mobili.
- Piazzale Europa, in Piazzale Europa (Tel. 0755732957)



in autobus:

dalla Stazione ferroviaria Fontivegge, prendere la Linea G; tempo di percorrenza di circa 10 minuti. (turismo.comune.perugia.it)



in minimetrò:

dalla fermata Stazione Fontivegge (situata a circa 100m dalla Stazione ferroviaria) fino al Terminal Pincetto; tempo di percorrenza di circa 10 minuti con frequenza media di passaggio di circa 2.5 min. (turismo.comune.perugia.it).



a piedi:

dalla Stazione ferroviaria Fontivegge in 30 minuti circa, ma prestare attenzione perché questo percorso è in salita e potrebbe non disporre di marciapiede o aree pedonali.



a cura di:



in collaborazione con:



sotto gli auspici di:



con il patrocinio di:



SCHEDA DI ISCRIZIONE Manutenzione e Cura del Territorio a Rischio

Perugia, Martedì 25 giugno 2013

| | |
|---------------------|--|
| Nome | |
| Cognome | |
| Qualifica | |
| Ente/Azienda | |
| Mansione | |
| Via | |
| CAP | |
| Comune | |
| Provincia | |
| Email | |
| Tel. | |

Ai sensi della Legge 675/96, del DPR 445/00 e del D.Lgs. 196/2003 vi autorizzo al trattamento dei dati personali e sensibili sopra riportati per l'organizzazione del Ciclo di Conferenze e per comunicazioni inerenti le vs. attività.

SI NO Data / / Firma _____

Ai sensi della Legge 675/96, del DPR 445/00 e del D.Lgs. 196/2003 vi autorizzo al trattamento dei dati personali e sensibili sopra riportati per la diffusione dei dati a terzi per l'invio di materiale informativo e/o pubblicitario.

SI NO Data / / Firma _____

| Martedì 25 Giugno 2013 | Sessione | Tema | |
|--|--|--|---|
| ore 8.30 - 13.00 | I - Palazzo dei Priori | Territorio a Rischio Alluvioni | <input type="checkbox"/> |
| ore 8.30 - 13.00 | II - Palazzo Donini | Territorio a Rischio Frane | <input type="checkbox"/> |
| ore 8.30 - 13.00 | III - Palazzo Cesaroni | Territorio a Rischio Sismico | <input type="checkbox"/> |
| Parteciperò all' Iper Welcome:Snacks and Sweets, Wine and Coffee | | | S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> |
| ore 14.15-18.00 | Sessione Plenaria - Palazzo dei Priori | Conferenza, Discussione-Tavola Rotonda | <input type="checkbox"/> |

La capienza dei posti del Salone d'Onore e della Sala della Partecipazione, limita le iscrizioni a sole 60 persone; le richieste di iscrizioni saranno pertanto accettate e confermate nel rigoroso ordine cronologico di arrivo alla Segreteria.

Inviare il modulo compilato via email o via fax:

email: segreteria@altascuola.org

fax: 075.973437

a cura di:

in collaborazione con:

sotto gli auspici di:

con il patrocinio di:

